

Schema di Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano recante "Determinazione del fabbisogno per l'anno accademico 2017/2018, dei laureati magistrali a ciclo unico, delle professioni sanitarie e dei laureati magistrali delle professioni sanitarie, a norma dell'articolo 6ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni".

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nell'odierna seduta del _____ 2017:

VISTO l'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il quale stabilisce che questa Conferenza può promuovere e sancire accordi tra il Governo e le Regioni e le Province autonome in attuazione del principio di leale collaborazione, al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere attività di interesse comune;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, che all'articolo 6 ter prevede che, annualmente, il Ministero della salute, sentiti questa Conferenza e la Federazione nazionale degli Ordini dei medici chirurghi e odontoiatri e degli altri Ordini e Collegi professionali interessati, determina con uno o più decreti il fabbisogno per il Servizio sanitario nazionale, anche suddiviso per regioni, in ordine ai medici chirurghi, veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi, nonché al personale sanitario infermieristico, tecnico e della riabilitazione ai soli fini della programmazione da parte del Ministero dell'università e ricerca scientifica e tecnologica degli accessi ai corsi di diploma di laurea, alle scuole di formazione specialistica e ai corsi di diploma universitario;

TENUTO CONTO di quanto stabilito nell'Accordo tra il Governo e le Regioni del 9 giugno 2016 in merito al modello previsionale e ai relativi principi metodologici sviluppati e applicati durante il progetto pilota per la determinazione del fabbisogno formativo per l'a.a. 2016/2017 delle figure professionali di medico chirurgo, odontoiatra, farmacista, infermiere ed ostetrica/o;

CONSIDERATA la decisione condivisa da tutte le Regioni e Province Autonome, sulla base degli esiti positivi del suddetto progetto pilota nonché del forte interesse manifestato da tutti i soggetti coinvolti, di estendere la metodologia concordata con il predetto Accordo del 9 giugno 2016 a tutte le professioni sanitarie;

TENUTO CONTO delle attività poste in essere nell'ambito degli incontri tecnici promossi e coordinati dal Ministero della salute che hanno coinvolto i rappresentanti delle Regioni e Province Autonome e i rappresentanti delle Federazioni nazionali di Ordini e Collegi e delle Associazioni maggiormente rappresentative a livello nazionale di tutte le professioni sanitarie e che hanno condotto allo sviluppo e all'applicazione di un modello condiviso di determinazione dei fabbisogni formativi basato sulla previsione di domanda e di offerta a livello regionale e nazionale di professionisti sanitari, i cui principi e le cui specifiche sono descritte nell'allegato A;

PRESO ATTO del fabbisogno formativo per l'a.a. 2017/2018 presentato dalle Regioni e Province autonome, nonché dagli Ordini, dai Collegi e dalle Associazioni maggiormente rappresentative a livello nazionale delle professioni sanitarie, il quale è acquisito agli atti istruttori al presente Accordo;

VISTA la nota in data _____ con la quale il Ministero della salute ha trasmesso lo schema di Accordo corredato del documento concernente il modello previsionale (Allegato A) e delle tabelle relative al fabbisogno per l'anno accademico 2017/2018 dei laureati magistrali a ciclo unico e dei laureati magistrali biologo, chimico, fisico e psicologo (tabella 1), dei laureati delle professioni sanitarie (tabella

2) e dei laureati magistrali delle professioni sanitarie (tabella 3);

CONSIDERATO che le sopra indicate tabelle 1, 2 e 3 riportano il fabbisogno complessivo nazionale per singola figura e rappresentano il risultato finale determinato sia in base all'applicazione del predetto modello previsionale sia a seguito di un esame congiunto effettuato alla luce di valutazioni di ordine tecnico condiviso in sede istruttoria con le Regioni e le Province autonome;

ACQUISITO, nel corso dell'odierna seduta, l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano;

SANCISCE ACCORDO

tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento concernente il modello previsionale di cui all'Allegato A parte integrante del presente Accordo e sul fabbisogno per l'anno accademico 2017/2018 dei laureati magistrali a ciclo unico e dei laureati magistrali biologo, chimico, fisico e psicologo, dei laureati delle professioni sanitarie e dei laureati magistrali delle professioni sanitarie, determinato sulla base del predetto modello previsionale, di cui, rispettivamente, alle Tabelle 1, 2 e 3 che costituiscono parte integrante del presente Atto.

ALLEGATO A

Principi metodologici e modello previsionale per la determinazione dei fabbisogni formativi di professionisti sanitari

In coerenza con il dettato normativo dell'art. 6-ter d.lgs. 502 del 1992, tenuto conto di quanto già concordato nell'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome del 9 giugno 2016, recante *"Determinazione del fabbisogno per il Servizio sanitario nazionale, per l'anno accademico 2016/2017, delle professioni sanitarie e dei laureati specialisti delle professioni sanitarie, a norma dell'articolo 6ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni"*, si stabiliscono, sulla base di quanto convenuto nel corso dei lavori tecnici con le Regioni e le Province autonome, i principi metodologici e le specifiche del modello previsionale per la determinazione dei fabbisogni formativi di professionisti sanitari.

I principi metodologici per la determinazione dei fabbisogni formativi di professionisti sanitari

1. Il fabbisogno formativo è determinato con riferimento prioritario alle stime di domanda futura di professionisti sanitari espressa dal sistema sanitario regionale e nazionale nel suo complesso, ossia considerando i servizi sanitari erogabili sia dal settore pubblico sia dal settore privato, inclusi i libero-professionisti.
2. La domanda futura espressa dal sistema sanitario regionale e nazionale è posta in relazione con le proiezioni di offerta futura di professionisti sanitari, a prescindere dal settore pubblico o privato di impiego degli stessi, al fine di identificare la capacità di assorbimento del mercato del lavoro, quantificare eventuali carenze o eccedenze future e quindi porre in essere le azioni opportune per prevenire gli squilibri tra domanda e offerta, salvaguardando la sostenibilità economica del sistema nel suo complesso, garantendo ai cittadini la qualità dei servizi erogabili, assicurando le corrette e opportune condizioni di lavoro e di occupazione.
3. Le previsioni di domanda e offerta, tenuto conto della durata dei percorsi di studio e dei tempi necessari al sistema formativo per adeguarsi al fabbisogno formativo espresso, abbracciano un orizzonte temporale non inferiore a venti o venticinque anni, a seconda della durata del percorso formativo universitario.
4. La determinazione del fabbisogno formativo espresso a livello regionale e nazionale è la risultante delle stime e delle previsioni di divario tra domanda e offerta nel lungo periodo a prescindere dalla capacità formativa.

Le specifiche del modello previsionale

Il fabbisogno formativo dei professionisti sanitari, tenuto conto dei principi metodologici sopra richiamati, è calcolato con l'ausilio di un modello previsionale che include dati e stime di medio e lungo termine quantomeno sulle seguenti dimensioni:

- a) i cambiamenti demografici della popolazione di riferimento per ogni professione sanitaria;
- b) i cambiamenti nelle modalità di erogazione dei servizi sanitari e quindi di impiego dei professionisti sanitari;
- c) la quantità di professionisti sanitari al momento attivi sul mercato del lavoro;
- d) la quantità di professionisti già abilitati ma al momento non attivi sul mercato del lavoro;
- e) i flussi futuri di professionisti sanitari in uscita dal mercato del lavoro;
- f) i flussi futuri di professionisti sanitari in entrata nel mercato del lavoro.

TABELLA 1 – Laureati magistrali a ciclo unico e laureati magistrali biologo, chimico, fisico e psicologo

Professione	Fabbisogno formativo anno accademico 2017/2018
Medico chirurgo	8.700
Veterinario	520
Odontoiatra	850
Farmacista ^a	448
Biologo ^a	362
Chimico ^a	258
Fisico ^a	80
Psicologo ^a	0

^a Professioni sanitarie senza accessi ai corsi di laurea programmati a livello nazionale

Il Sole 24 ORE
Sanita

TABELLA 2 - Laureati delle professioni sanitarie

Area professionale e professione	Fabbisogno formativo anno accademico 2017/2018
Infermieristica ed Ostetrica	
Infermiere	14.065
Ostetrica /o	672
Infermiere pediatrico	198
Riabilitazione	
Podologo	80
Fisioterapista	1.927
Logopedista	697
Ortottista - Assistente di Oftalmologia	210
Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva	280
Tecnico Riabilitazione Psichiatrica	276
Terapista Occupazionale	211
Educatore Professionale	800
Tecnico-Diagnostico	
Tecnico Audiometrista	107
Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico	710
Tecnico Sanitario di Radiologia Medica	750
Tecnico di Neurofisiopatologia	110
Tecnico-Assistenziale	
Tecnico Ortopedico	140
Tecnico Audioprotesista	319
Tecnico della Fisiopatologia Cardiocirc.e perf. vascol.	150
Igienista Dentale	560
Dietista	340
Prevenzione	
Tecnico della Prevenz. Ambiente e Luoghi di Lavoro	600
Assistente Sanitario	360

TABELLA 3 - Laureati magistrali delle professioni sanitarie

Area professionale	Fabbisogno formativo anno accademico 2017/2018
Professioni Sanitarie Infermieristiche e Professione Sanitaria Ostetrica	830
Professioni Sanitarie della Riabilitazione	367
Professioni Sanitarie Tecniche: Area Tecnico-diagnostica	242
Professioni Sanitarie Tecniche: Area Tecnico-assistenziale	123
Professioni Tecniche della Prevenzione	190

Il Sole 24 ORE
Sanita



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLE PROFESSIONI SANITARIE E DELLE RISORSE UMANE
DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
Ufficio 4

RILEVAZIONE EFFETTUATA AI SENSI DELL'ART. 6TER DEL D.LGS N. 502/1992 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI – ANNO 2017

Federazioni nazionali degli Ordini e dei Collegi e Associazioni maggiormente rappresentative delle professioni sanitarie

Fabbisogno formativo per l'anno accademico 2017/2018
comunicato dalle Federazioni nazionali degli Ordini e dei Collegi e
dalle Associazioni maggiormente rappresentative delle professioni
sanitarie

Area professionale e professione	Proposte di fabbisogno formativo delle Federazioni / Associazioni rappresentative a livello nazionale delle professioni sanitarie			
	Associazione / Federazione		Proposta	
Infermieristica ed Ostetrica	Associazione / Federazione		Proposta	
Infermiere	IPASVI		18.318	
Ostetrica /o	FNCO		743	
Infermiere pediatrico	IPASVI		198	
Riabilitazione	Associazione / Federazione	Proposta	Associazione / Federazione	Proposta
Podologo ^a	AIP	80	AMPI	111
Fisioterapista	AIFI	2.000		
Logopedista	FLI	787		
Ortottista - Assistente di Oftalmologia	AIOrAO	230		
Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva ^a	ANUPI	420	AITNE	350
Tecnico Riabilitazione Psichiatrica	AITeRP	400		
Terapista Occupazionale	AITO	462		
Educatore Professionale	ANEP	800		
Tecnico-Diagnostico	Associazione / Federazione	Proposta	Associazione / Federazione	Proposta
Tecnico Audiometrista	AITA	60		
Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico	ANTEL	690	FITELAB	690
Tecnico Sanitario di Radiologia Medica	TSRM	722		
Tecnico di Neurofisiopatologia	AITN	95		
Tecnico-Assistenziale	Associazione / Federazione	Proposta	Associazione / Federazione	Proposta
Tecnico Ortopedico	ANTOI	155	FIOTO	155
Tecnico Audioprotesista	ANAP	530		
Tecnico della Fisiopatologia Cardiocirc. perf. vascol.	ANPEC	191		
Igienista Dentale	AIDI	675	UNID	675
Dietista	ANDID	426		
Prevenzione	Associazione / Federazione		Proposta	
Tecnico della Prevenz. Ambiente e Luoghi di Lavoro	UNIPISI		612	
Assistente Sanitario	ASNAS		468	
	Associazione / Federazione		Proposta	
Medico chirurgo	FNOMCEO		8.400	
Veterinario	FNOVI		560	
Odontoiatra	CAO		800	
Farmacista ^b	FOFI		0	
Biologo ^b	ONB		900	
Chimico ^{a, b}	CNC		258	
Fisico ^b	AIFM		80	
Psicologo ^b	PSY		0	

^a Le due Associazioni rappresentative a livello nazionale hanno presentato due proposte differenti di fabbisogno formativo
^b Professioni senza accessi ai corsi di laurea programmati a livello nazionale



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLE PROFESSIONI SANITARIE E DELLE RISORSE UMANE
DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Ufficio 4

Rilevazione effettuata ai sensi dell'art. 6ter del D.Lgs N. 502/1992 e successive modificazioni – Anno 2017

Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano

Fabbisogno formativo per l'anno accademico 2017/2018

(pag. 1 di 5)

- Richieste delle Regioni e Province Autonome -

Professioni sanitarie - AREA INFERMIERISTICA ED OSTETRICA

Regione/ Provincia Autonoma	INFERMIERE	OSTETRICA/O	INFERMIERE PEDIATRICO	Area Infermieristica ed Ostetrica
	Formazione di base	Formazione di base	Formazione di base	Formazione magistrale classe LM/SNT1
Piemonte	1.000	25	30	100
Valle d'Aosta	15	2	0	0
Lombardia	3.000	135	25	90
Prov. Aut.ma di Trento	120	3	1	20
Prov. Aut.ma di Bolzano	120	20		
Veneto	1.050	60	0	40
Friuli Venezia Giulia	270	16	0	10
Liguria	350	25	15	25
Emilia Romagna	1.500	90	0	75
Toscana	900	40	10	65
Umbria	290	30	5	40
Marche	370	0	0	25
Lazio	1.700	68	50	15
Abruzzo	180	8	5	
Molise	70	0	6	30
Campania	1.000	105	90	65
Puglia	1.000	5	0	20
Basilicata	90	10	0	0
Calabria	250		75	
Sicilia	600	30	10	100
Sardegna	280	50	0	110

- Richieste delle Regioni e Province Autonome -

Professioni sanitarie - AREA DELLA RIABILITAZIONE

Regione/ Provincia Autonoma	PODOLOGO	FISIOTERAPISTA	LOGOPEDISTA	ORTOTTISTA - ASSISTENTE DI OPTALMOLOGIA	TERAPISTA NEURO PSICOMOTRICITA' ETA' EVOLUTIVA	TECNICO DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	TERAPISTA OCCUPAZIONALE	EDUCATORE PROFESSIONALE	Area della Riabilitazione
	Formazione di base	Formazione di base	Formazione di base	Formazione di base	Formazione di base	Formazione di base	Formazione di base	Formazione di base	Formazione magistrale classe LM/SNT2
Piemonte	6	105	17	10	20	25	14	220	15
Valle d'Aosta	0	2	3	0	0	0	0	8	0
Lombardia	25	380	100	30	90	55	37	220	25
Prov. Aut.ma di Trento	0	25	3	0	0	20	10	30	10
Prov. Aut.ma di Bolzano		20		20			20		
Veneto	20	150	55	15	10	10	15	50	30
Friuli Venezia Giulia	10	60	20	0	0	16	10	50	0
Liguria	20	55	15	10	15	20	0	25	20
Emilia Romagna	12	160	40	20	0	25	15	35	12
Toscana	15	95	40	8	10	10	5	45	45
Umbria	3	35	25	2	0	0	0	7	30
Marche	0	40	15	15	0	0	10	18	15
Lazio	20	200	80	10	50	30	50	50	10
Abruzzo	0	30	4	1	0	0	0	2	
Molise	0	0	10	0	0	0	0	0	0
Campania	0	225	90	25	55	20	0	0	20
Puglia	10	150	40	10	15	20	15	50	15
Basilicata	0	0	10	0	0	0	0	0	0
Calabria		75	75						
Sicilia	15	120	55	13	15	25	10	10	120
Sardegna	0	80	30	0	0	0	0	30	

Fabbisogno formativo per l'anno accademico 2017/2018

(pag. 4 di 5)

- Richieste delle Regioni e Province Autonome -

Professioni sanitarie - AREA DELLA PREVENZIONE

Regione/ Provincia Autonoma	TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE LUOGHI LAVORO	ASSISTENTE SANITARIO	Area della Prevenzione
	Formazione di base	Formazione di base	Formazione magistrale classe LM/SNT4
Piemonte	30	25	20
Valle d'Aosta	1	2	0
Lombardia	70	80	20
Prov. Aut.ma di Trento	20	15	3
Prov. Aut.ma di Bolzano			
Veneto	30	40	10
Friuli Venezia Giulia	16	15	0
Liguria	15	0	20
Emilia Romagna	50	20	12
Toscana	55	15	20
Umbria	25	3	0
Marche	15	20	0
Lazio	60	20	5
Abruzzo	8	6	
Molise	25	0	25
Campania	30	0	20
Puglia	25	20	10
Basilicata	10	0	0
Calabria	75		
Sicilia	50	20	25
Sardegna	30	30	

Fabbisogno formativo per l'anno accademico 2017/2018

(pag. 5 di 5)

- Richieste delle Regioni e Province Autonome -

Laureati magistrali a ciclo unico e laureati magistrali biologo, chimico, fisico e psicologo

Regione/ Provincia Autonoma	Medico chirurgo	Veterinario	Odontoiatra	Farmacista	Biologo	Chimico	Fisico	Psicologo
Piemonte	750	65	140	100	10	3	2	30
Valle D'Aosta	0	0	0	2	0	0	0	0
Lombardia	1.600	80	180	100	20	10	10	20
Provincia Aut. Trento	70	15	25	5	0	1	1	1
Provincia Aut. Bolzano	85	3	3	2	3	0	0	5
Veneto	700	60	60	100	15	5	5	40
Fiuji Venezia Giulia	220	3	30	3	0	0	1	0
Liguria	240	10	20	105	60	20	4	60
Emilia Romagna	850	15	75	21	20	6	5	45
Toscana	790	25	65	160	14	5	3	12
Umbria	180	40	25	3	1	1	1	1
Marche	180	20	30	20	15	2	2	0
Lazio	800	30	40	20	0	10	10	0
Abruzzo	320	24	50	0	0	0	0	0
Molise	75	3	0	0	0	0	0	0
Campania	1.030	60	110	140	60	30	0	0
Puglia	1.000	15	100	0	0	5	20	20
Basilicata	80	10	6	0	0	0	6	0
Calabria	240	0	15	70	0	0	0	0
Sicilia	875	35	50	45	50	10	10	10
Sardegna	483	0	30	0	94	370	70	450



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 22 MAG. 2017 Protocollo N° 155675 Class: C101 Prat. Fasc. Allegati N°

Oggetto: Proposta di Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano recante: *“Determinazione del fabbisogno per l'anno accademico 2017/2018 dei laureati magistrali a ciclo unico, delle professioni sanitarie e dei laureati magistrali delle professioni sanitarie, a norma dell'art. 6 ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni”*.

Al Coordinamento tecnico interregionale
della Commissione Salute
Regione Piemonte

commissione.salute@regione.piemonte.it

Si fa riferimento alla proposta di Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano di cui all'oggetto, trasmesso con nota prot. n. 7926 del 15/5/2017 dall'Ufficio per il coordinamento della Conferenza permanente, per rappresentare che si condiziona l'assenso tecnico all'Accordo suindicato, all'inserimento nel testo delle seguenti integrazioni:

- successivamente al quinto capoverso si inserisce il seguente periodo:

“PRESO ATTO del fabbisogno formativo per l'a.a. 2017/2018 presentato dalle singole Regioni e Province autonome, nonché dagli Ordini dai Collegi e dalle Associazioni maggiormente rappresentative a livello nazionale delle professioni sanitarie, il quale è acquisto agli atti istruttori al presente Accordo”.

- al capoverso : *“VISTA la nota in data ___ con la quale il Ministero della salute ha trasmesso lo schema di Accordo...”* si elimina la frase: *“... determinato sulla base del predetto modello previsionale in relazione alla documentazione tecnica predisposta e condivisa in sede istruttoria con le regioni;”*, e si inserisce il seguente periodo:

“CONSIDERATO che le sopra indicate tabelle 1, 2 e 3 riportano il fabbisogno complessivo nazionale per singola figura, e rappresentano il risultato finale determinato sia in base all'applicazione del predetto modello previsionale sia a seguito di un esame congiunto effettuato alla luce di valutazioni di ordine tecnico condiviso in sede istruttoria con le Regioni e le Province autonome;”

Distinti saluti.

Il Coordinatore del Gruppo tecnico interregionale
Area Risorse Umane, Formazione e Fabbisogni Formativi
Direttore Direzione Risorse Strumentali SSR - CRAV
dott. Claudio Costa

UO Personale e Professioni SSR
Referente: dott.ssa Elisabetta Girace
tel. 041.2793488 – 3550 - 3434 - Fax 041/2793503
e-mail risorsestrumentalissr@regione.veneto.it

Area Sanità e Sociale
Direzione Risorse Strumentali SSR - CRAV
Unità Organizzativa Personale e Professioni SSR
Palazzo Molin – S. Polo, 2514 – 30123 Venezia
e-mail: risorsestrumentalissr@regione.veneto.it Pec: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it